

**RICHIESTA DI AUTORIZZAZIONE AD ESEGUIRE INTERVENTI DI
MODIFICA E /O TRASFORMAZIONE DEL SUOLO IN ZONE
SOTTOPOSTE A VINCOLO IDROGEOLOGICO L.R. 45/89**

I soggetti privati, singoli o associati, devono presentarlo in bollo da € 16,00

Giaveno, _____

Alla Città di Giaveno
Area Tecnica
Servizio Urbanistica Edilizia Privata e Patrimonio
Via Marchini n°2
10094 **GIAVENO (TO)**

OGGETTO: R.D. 30 dicembre 1923, n. 3267 e L.R. 9 agosto 1989, n. 45.

Domanda di autorizzazione per interventi di modifica e/o trasformazione del suolo in zone sottoposte a vincolo idrogeologico.

PROGETTO di:

1. DATI GENERALI

Il/la sottoscritto/a

COD. FISCALE:

nato a, il.....

residente a, in via.....n.

il qualità di legale rappresentante di

con sede legale in

via....., n.tel.

richiede

ai sensi della L.R. 9 agosto 1989, n. 45, di poter eseguire gli interventi costituenti modificazione e/o trasformazione del suolo descritti nell'allegato progetto, in terreni sottoposti a vincolo idrogeologico e più precisamente:

località.....

Foglio n°..... Particella n°.....

Foglio n°..... Particella n°.....

Foglio n°..... Particella n°.....

Foglio n°..... Particella n°.....

Dati del progettista
COD. FISCALE:
nato a, il.....
con studio in, in via.....n.
telefono....., PEC:

Il sottoscritto dichiara inoltre che:

Superfici e volumetrie interessate:

Tot. superficie d'intervento m2 _____ Di cui in vincolo idrogeologico m2 _____
Di cui totale boscata m2 _____
Di cui boscata in vincolo m2 _____
Tot. movimenti di terra (scavi più riporti nell'area d'intervento) m3 _____
Di cui in vincolo idrogeologico m3 _____

Copertura vegetale interessata:

- Bosco ceduo
- Bosco neoformazione
- Bosco alto fusto
- prati/pascoli/coltivi/arbusti

Quantità e qualità piante da tagliare:

n. _____ Tipo _____
n. _____ Tipo _____
n. _____ Tipo _____
n. _____ Tipo _____

Tempo previsto per l'esecuzione dei lavori (mesi) _____

2. CAUZIONE – Solo per soggetti privati

(SEGNARE CON UNA X LE VOCI CHE INTERESSANO)

Si impegna a versare prima dell'inizio dei lavori il deposito cauzionale ai sensi dell'art. 8, punto 1 della L.R. 45/89 a favore della Città di Giaveno importo pari a € 2.000,00 per ogni ettaro di terreno trasformato e comunque non inferiore a € 1.000,00;

oppure

Dichiara che la modificazione e/o trasformazione ricade in uno dei seguenti casi, esenti dall'obbligo di cauzione ai sensi dell'art. 8, comma 2 della L.R. 45/8, in quanto:

- le opere sono realizzate col concorso finanziario regionale, statale o della Comunità Economica Europea;
- l'opera è finalizzata all'esclusiva valorizzazione agro-silvo-pastorale del territorio;

oppure

o Chiede che gli sia concesso l'esonero dal deposito cauzionale ai sensi dell'art. 8, comma 3 della L.R. 45/8, in quanto si tratta di interventi di modesta rilevanza, comportanti trasformazioni o modificazioni di uso del suolo su superfici non superiori a 250 mq e richiedenti un volume complessivo di scavo non maggiore di 100 mc.

3.RIMBOSCHIMENTO e COMPENSAZIONE FORESTALE.

(SEGNARE CON UNA X LE VOCI CHE INTERESSANO)

o Si impegna ad eseguire direttamente i lavori di rimboschimento di cui all'art. 9, comma 2 della L.R. 45/89 e art.19 c.6 della L.R. 04/2009;

oppure

o Si impegna a versare il corrispettivo del costo di rimboschimento maggiorato del 20% ai sensi dell'art. 9, c.3 della L.R. 45/89 e della compensazione monetaria ai sensi dell'art. 19 comma 4 bis della L.R. 04/2009, determinato come segue:

- tot. superficie modificata o trasformata mq _____ di cui boscata mq _____
- superficie non boscata (art.9 c.1 L.R. 45/89): mq _____ x 0.216 = €. _____
- superficie boscata importo compensazione monetaria (art.19 c.4 bis L.R. 4/09) = €. _____
- ammontare complessivo del corrispettivo da versare: = €. _____
mq _____

oppure

o Dichiaro che la modificazione e/o trasformazione ricade in uno dei seguenti casi, esenti dall'obbligo di rimboschimento e dal versamento del corrispettivo ai sensi dell'art. 9, comma 4 della L.R. 45/89, in quanto:

o è finalizzata all'esclusiva valorizzazione agro-silvo-pastorale del territorio;

o è conseguente alla realizzazione di opere o lavori pubblici o di impianti d'interesse pubblico;

o riguarda interventi costituenti mera ristrutturazione o manutenzione di opere esistenti o costruzione di nuova abitazione a carattere uni-bifamiliare, escluse quelle di lusso, a condizione che il titolare sia residente nel Comune sede di intervento;

o Dichiaro che la trasformazione della superficie boscata ricade in uno dei seguenti casi, esenti dall'obbligo di compensazione ai sensi dell'art.19 c.7 della L.R. 45/89, in quanto:

o interessa superfici inferiori ai 500 m²;

o è finalizzata alla conservazione del paesaggio o al ripristino degli habitat di interesse comunitario, se previste dagli strumenti urbanistici di gestione o pianificazione di dettaglio vigenti;

o è volta al recupero a fini produttivi per l'esercizio dell'attività agro-pastorale svolte da coltivatori diretti e da imprenditori agricoli singoli o associati, di boschi di neoformazione insediatisi su ex coltivi, prati e pascoli abbandonati da non oltre trent'anni;

o riguarda la realizzazione o l'adeguamento di opere di difesa dagli incendi, di opere pubbliche di difesa del suolo, se previsti dagli strumenti di gestione o pianificazione di dettaglio vigenti;

o riguarda la realizzazione di viabilità forestale in aree non servite.

4.ALTRE COMUNICAZIONI.

Dichiaro che l'importo dei lavori è:

o inferiore a € 1.000.000

oppure

o superiore a € 1.000.000

o Dichiaro di aver provveduto al versamento per rimborso spese di istruttoria, di cui allego ricevuta di €57,00, secondo le modalità indicate sul sito istituzionale dell'Ente

5. DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA PRESENTE ISTANZA (AI SENSI DELL'ART. 7 DELLA L.R. 45/89 come modificato con D.D. REGIONE PIEMONTE 7 FEBBRAIO 2018, N. 368 e DELLA D.G.R. 3 OTTOBRE 1989, N. 112-31886)

Interventi di competenza comunale

n. 1 marca da bollo da € 16,00 per il provvedimento di autorizzazione (solo per istanza presentata da soggetti privati, singoli o associati);

n. 2 copie del progetto esecutivo in scala adeguata, redatto in conformità alle disposizioni del D.M. 11 marzo 1988, comprendente:

- descrizione di eventuali opere di regimazione e convogliamento delle acque intercettate sia a livello di scorrimento superficiale, sia negli strati di terreno interessati dalle opere di fondazione e/o scavi;
- i provvedimenti previsti per il recupero ambientale e vegetazionale delle superfici costituenti parte accessoria delle opere (sponde degli invasi artificiali, scarpate stradali, ecc);
- estratto planimetrico di inquadramento e di dettaglio;
- planimetria catastale con indicazione delle particelle e delle superfici interessate dall'intervento; nel caso di trasformazioni di aree boscate, queste dovranno essere evidenziate in planimetria;
- estratto aerofotogrammetrico aggiornato con evidenziate le superfici oggetto di intervento di cui dovranno essere fornite le geometrie (poligoni, punti, linee) su base cartografica di riferimento per la Regione Piemonte, in formato shapefile nel sistema di coordinate UTM32N WGS84.

Relazione tecnica illustrante lo stato dei luoghi e gli interventi di modifica/trasformazione d'uso del suolo con indicazione della superficie totale da trasformare distinta tra boscata e non boscata, dei volumi totali di terreno movimentati distinti tra scavi e riporti e dei provvedimenti previsti per il recupero ambientale e vegetazionale delle superfici costituenti parte accessoria delle opere (sponde degli invasi artificiali, scarpate stradali, ecc).

Relazione geologica e geotecnica redatte ai sensi del DM 14 gennaio 2008, con relativi elaborati cartografici, che illustrino le condizioni geologiche, geomorfologiche e idrogeologiche locali ed attestino anche quantitativamente la compatibilità dell'intervento con la stabilità dell'area interessata dalle opere. Allegati volti a definire la caratterizzazione geotecnica dei terreni e/o dei litotipi presenti, nel rispetto della specifica normativa vigente (DM 14 gennaio 2008, NTC08).

Per interventi su superfici boscate, una Relazione specialistica forestale contenente:

- descrizione del bosco oggetto di trasformazione (categoria forestale e governo, funzione svolta dal bosco con riferimento alla pianificazione forestale), indicazione della superficie boscata da trasformare, del numero delle piante (divise per specie) e della massa legnosa da asportare;
- valutazione della compatibilità dell'intervento con la conservazione della funzione protettiva del bosco;
- ove prevista la compensazione, il calcolo economico della stessa ai sensi dell'articolo 19, comma 10 della l.r. n. 4/2009 e l'indicazione della modalità di sua effettuazione, coerentemente con quanto disposto dalla DGR 6 febbraio 2017, n. 23-4637 (LR 4/2009, articolo 19. Disposizioni sulle trasformazioni del bosco ad altra destinazione d'uso e approvazione dei criteri e delle modalità per la compensazione);
- in caso di compensazione fisica, il progetto di rimboschimento o miglioramento boschivo come da DGR 6 febbraio 2017, n. 23-4637.

- o Le superfici boscate devono essere indicate in planimetria.

Per gli interventi su superfici non boscate, esclusi i casi di esenzione previsti dall'articolo 9, comma 4 della l.r. n. 45/1989:

- il progetto di rimboschimento di cui all'articolo 9, comma 2 della l.r. n. 45/1989, con descrizione della stazione (avendo particolare attenzione al suolo) e dell'intervento (sesti e distanze di impianto, lavorazioni del terreno, piano di coltura e conservazione). Nel caso di istanza indirizzata al Comune detto progetto deve essere preventivamente approvato dal Settore Tecnico Regionale competente con le modalità previste dalla DGR 6 febbraio 2017, n. 23-4637;
- in alternativa, la determinazione del pagamento del corrispettivo in denaro di cui all'articolo 9, comma 3 della l.r. n. 45/1989.

Documentazione fotografica delle superfici d'intervento.

Per interventi realizzati in area alpina la Relazione nivologica concernente l'analisi degli effetti dell'intervento sulla predisposizione dei luoghi al distacco di valanghe, con relativa cartografia delle valanghe, estesa alle superfici di possibile influenza, in scala non inferiore al rapporto 1:10.000 o più dettagliata.

Altra documentazione, ove significativa, quale ad esempio lo stralcio di PRG corredato dalle relative norme di attuazione e dagli stralci degli studi geologici allegati (carta dei dissesti e carta di sintesi).

Linee elettriche a bassa e media tensione (fino a 150 Kv) e linee telefoniche

- a) Istanza in regola con la disciplina sull'imposta di bollo indirizzata al Sindaco del Comune o al Settore Tecnico Regionale competente per territorio sulla base di quanto stabilito dai punti 10.2 e 10.3 della Circolare PGR n. 4/AMD del 3 aprile 2012; se i lavori si sviluppano sul territorio di più Comuni, l'istanza deve essere indirizzata al Settore Tecnico Regionale competente per territorio.
- b) Estratto planimetrico di inquadramento e di dettaglio indicante il tracciato della linea.
- c) Scheda tecnica prevista dall'articolo 3 della l.r. n. 26 aprile 1984, n. 23. Per le superfici boscate deve essere segnalata la fascia di rispetto preclusa alla coltivazione arborea d'alto fusto.
- d) Relazione tecnica illustrante la compatibilità dell'intervento con la situazione geomorfologica e idrogeologica locale. Gli uffici istruttori hanno facoltà di chiedere la presentazione di una relazione geologica-tecnica quando l'intervento è ubicato in zone potenzialmente instabili o soggette a dissesto idrogeologico.
- e) Progetto delle eventuali opere in muratura, redatto in conformità del DM 14 gennaio 2008.

Si precisa che, se richiesta la formale autorizzazione ai sensi dell'articolo 3 della l.r. n. 23/1984, copia della stessa dovrà essere allegata alla domanda ai sensi della l.r. n. 45/1989.

Richiami alla normativa. L'autorizzazione per la modificazione/trasformazione d'uso del suolo ai sensi della L.r. 45/89 è rilasciata entro 60 giorni dalla data di ricevimento dell'istanza da parte dell'Ente competente, fatti salvi i casi di forza maggiore. Il termine di cui sopra è sospeso quando siano necessarie integrazioni o chiarimenti alla documentazione presentata; la sospensione decorre dalla data della richiesta di integrazione fino a quella della ricezione della documentazione integrativa. L'autorizzazione alla trasformazione non è soggetta a silenzio assenso ed è rilasciata fatti salvi i diritti di terzi. La validità temporale dell'autorizzazione è fissata con il provvedimento autorizzativo. In caso di mancata osservanza delle condizioni e prescrizioni contenute nell'autorizzazione, la stessa potrà essere sospesa o revocata e potranno essere impartite ulteriori prescrizioni, fermi restando le sanzioni e gli obblighi previsti dalla vigente normativa. L'autorizzazione potrà comunque essere sospesa o revocata e potranno essere impartite ulteriori prescrizioni qualora durante l'esecuzione dei lavori si verificassero fenomeni di instabilità dei terreni, turbative della circolazione delle acque o modificazioni dello stato vegetativo dei soprassuoli forestali.

Riferimenti normativi:

R.D. L. 3267/23;

L.R. 45/89;

L.R. 44/00;

D.G.R. 3 ottobre 1989, n. 112-31886;

Circolare esplicativa del P.G.R. 31 gennaio 1990, n. 2-AGR (superata con Circ. P.G.R. n. 4/AMD);

D.G.R. 3 aprile 1990, n. 132-36709;

L.R. 10 febbraio 2009 n°4;

L.R. 1 luglio 2011 n°9;

Circolare esplicativa del P.G.R. 3 aprile 2012, n. 4/AMD;

D.D. Regione Piemonte 7 Febbraio 2018, n. 368;

Circolare esplicativa del P.G.R. 20 Febbraio 2018 n°2/AMB.

Data

Firma del richiedente

Firma del progettista